

MENU



Acquista il giornale



Addio Status Quo
Massimo Pandolfi



MACERATA

Abbonamento
Primo mese a
1€



Benedetta Ro...

Lepore sonda...

Emma Boni...

Spiagge a...

X Fac...

Melandri nuova ...

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA



[Home](#) [Macerata](#) [Cronaca](#) [Gite e stage: dal Banco Marchigiano aiuto agli studenti in difficoltà](#)

Gite e stage: dal Banco Marchigiano aiuto agli studenti in difficoltà

Il progetto dall'istituto Da Vinci per consentire a tutti le esperienze formative .



Parte il progetto di sostegno del Banco Marchigiano con l'istituto Da Vinci

PER APPROFONDIRE:

ARTICOLO: Educazione finanziaria per i giovani, il progetto di Banca Macerata

ARTICOLO: Lezione nei negozi del centro per le allieve "Ial"

ARTICOLO: Gioco e sport con "Play Together"



Ricevi le notizie de il Resto del Carlino su Google

Seguici

Un aiuto agli studenti in difficoltà a partecipare alle **gite scolastiche**: da questo anno diventa operativo all'istituto Leonardo da Vinci di Civitanova il progetto approvato dal consiglio d'istituto. Il **Banco marchigiano** credito cooperativo sostiene con un proprio contributo erogato dal Trurst Carla Pepi l'avvio dell'iniziativa. Fare in modo che una difficoltà economica o familiare non costringa uno studente a rinunciare a un viaggio d'istruzione, a uno stage linguistico o alla settimana bianca è l'obiettivo del **Progetto di inclusione** per le attività formative curriculari ed extra-curriculari dell'istituto, approvato dal consiglio d'istituto a marzo e operativo dal nuovo anno scolastico.



che le esperienze vissute fuori dall'aula possano avere un'importante funzione educativa, relazionale e di crescita personale.

A sostenere l'avvio dell'iniziativa sarà Banco Marchigiano, che metterà a disposizione 10mila euro per contribuire all'operatività del **Fondo di inclusività scolastica**. Il progetto introduce un sistema di sostegno economico progressivo sulla base dell'Isee, con contributi che possono arrivare alla copertura integrale dei costi per le situazioni di maggiore difficoltà. È inoltre prevista una clausola di tutela piena che consente di intervenire, nel rispetto totale della privacy, anche quando la quota residua risulti comunque insostenibile a causa di particolari condizioni familiari o sociali.

L'obiettivo è intercettare anche quelle rinunce silenziose che spesso non arrivano all'attenzione della scuola: ragazzi che, conoscendo le difficoltà della famiglia, non chiedono di partecipare. Ed è qui che il progetto assume un significato ulteriore: l'inclusione deve essere una scelta educativa, fondata su diritto allo studio, dignità della persona, solidarietà, corresponsabilità e senso di appartenenza.